

Libri / **Scrittori, poeti, vacanze sul mare**

Quel "mare verticale" tra ville, case e spiagge che richiamava i poeti

DONATELLA ALFONSO

L MARE è verticale in Liguria, «perché in gran parte delle località lo vedi dall'alto, tutto qui. Nico Orengo, che era uno scrittore ponentino, diceva che i liguri sono stati creati da Dio per difendere il loro territorio e hanno miseramente fallito...». Sorride Marco Ferrari, scrittore e giornalista spezzino con il mare sempre nelle parole, da oggi in libreria con "Mare verticale" edito da Laterza, appassionato viaggio letterario tra le case, le ville, i rifugi estivi di scrittori e poeti intorno al Golfo dei Poeti spezzino, nel secondo Novecento. Ma quelle case, cosa sono oggi? E soprattutto, come mai quegli anni irripetibili ebbero nell'estremo levante ligure un punto di attrazione così forte per gli intellettuali del dopoguerra?

«In quegli anni uno dei paesaggi più integri era quello della Liguria, quello che è successo dopo lo abbiamo visto - risponde Ferrari - ma quelle ville, che per fortuna si sono salvate, erano luoghi di ritrovo in cui si andava non solo per stare in vacanza, ma per discutere, per ragionare anche appassionatamente sulla letteratura, la poesia, l'arte, la politica. Le riunioni a casa di Einaudi a Bocca di Magra le chiamavano "il concilio". Chi ci andava pensava di far parte di un ingranaggio che avrebbe reso possibile cambiare il mondo». In quel gruppo c'erano Calvino, la Duras, Bianciardi, Quasimodo, Solmi, Gadda, Mary Mc Carthy, Pavese, Carrà, Savinio.

dava non solo per stare in vacanza, ma per discutere, per ragionare anche appassionatamente sulla letteratura, la poesia, l'arte, la politica. Le riunioni a casa di Einaudi a Bocca di Magra le chiamavano "il concilio". Chi ci andava pensava di far parte di un ingranaggio che avrebbe reso possibile cambiare il mondo». In quel gruppo c'erano Calvino, la Duras, Bianciardi, Quasimodo, Solmi, Gadda, Mary Mc Carthy, Pavese, Carrà, Savinio.

Ma i luoghi intridono fortemente anche il lavoro dei "singoli", chi stava fuori dai cenacoli. Chissà se l'opera di Eugenio Montale sarebbe stata diversa, senza la villa delle due palme a Monterosso. Chissà se la torre di Vernazza dove si incontravano Aldo Trionfo e Alighiero Boetti ha condizionato la nascita dell'arte povera; e poi che altre avventure, umane e letterarie, sono partite da lerici, dalla villa di Valentino Bompiani. E certo, con ospiti come Moravia, Piovene, Buzzati, Vittorini, Pasolini, Arbasino: soggiorni e scambi di idee, tra una cena e una giornata al mare. E altri libri da scrivere, posizioni ideologiche e personali da difendere.

Ma oggi? «Oggi no, quella stagione non è proponibile - risponde Ferrari - Ognuno scrive per sé, è cambiato il mondo editoriale, non ci sono gruppi che condividono anche un impegno forte. Ma ci sono le case, le ville: per fortuna si sono salvate. A Bocca di Magra su quella di Einaudi c'è scritto "affittasi": si potrebbe ripartire da lì. Costruire un turismo culturale su quei luoghi, recuperare il filo, ricostruire personaggi, eventi, luoghi».

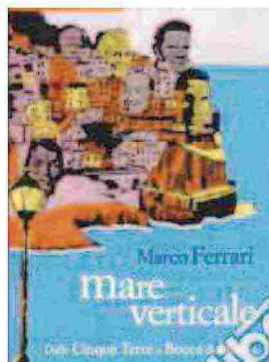
Avrebbe da dire la sua Mario Soldati, che a Tellaro attraccò la vita; potrebbe ancora raccontare cos'era la "casa del cinema" di Manarola, nelle Cinque Terre, il regista Gianni Amico, dove ospitava i cineasti brasiliani esuli per la dittatura, Bernardo Bertolucci e gli autori della Nouvelle vague. Eclettico, il golfo dei poeti, anche con uno spazio "urbano" a La Spezia: base navale, città banale, la definiva l'umorista Gino Patroni. Però, ci abitava. E allora oltre alla banalità, qualcosa ci trovava.

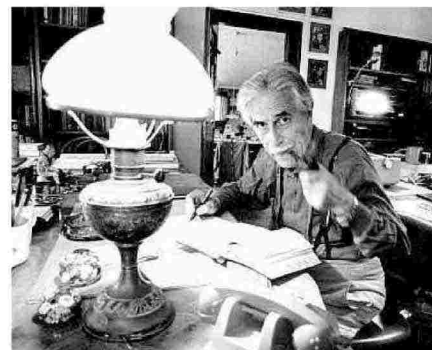
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Esce oggi il libro-reportage letterario di Marco Ferrari sulle dimore estive di Montale, Soldati, Duras, Pasolini, Einaudi e tanti altri nel golfo spezzino

L'EVENTO

STASERA A LA SPEZIA
(libreria Ricci, via Chiado 107) alle 21.15, Marco Ferrari presenta "Mare verticale", il suo ultimo libro, edito da Laterza





SOLDATI A TELLARO, IL GRUPPO DI BOCCA DI MAGRA
Mario Soldati ritratto nella sua casadi Tellaro. Nel libro anche i soggiorni a Bocca di Magra intorno alla villa di Giulio Einaudi

Società
Libri / Scrittori, poeti, vacanze sul mare



Quel "mare verticale" tra ville, case e spiagge che richiamava i poeti

La pubblicità legale con
amc semplicemente efficace
A. MANZONI & C. S.p.A.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 039518